

Adunanza 18 gennaio 1916

Presiede il Vice Presidente Magaldi; sono presenti i Consiglieri Beneduce e Verardo, il Direttore Generale Cocci e il Consigliere Rosmini quale segretario del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale presenta al Comitato Permanente il preventivo finanziario per l'esercizio 1916.

Con la presenza dell'attuario capo e del Ragioniere capo il Comitato Permanente procede all'esame delle singole voci di impostazione dello schema di preventivo allegato.

dy

Vengono formulate osservazioni in merito alle impostazioni concernenti la previsione di incasso dei premi per il portafoglio preconstituito, la previsione di incasso di sovrappremio per rischi di guerra, i rimborsi di prestiti su polizze e i rimborsi di sovvenzioni contro cessione quinto.

In merito alla parte seconda del preventivo affluente i pagamenti, il Comitato fa osservazioni e propone rettifiche alle impostazioni concernenti la previsione di pagamento per indennizzi dovuti per sinistri, alla previsione di pagamenti per compensi agli Agenti, premi di produzione,



spese di pubblicità e diverse; alla previsione delle spese per impiegati della Direzione e personale di servizio, alla previsione dei compensi al personale straordinario diurnista, alla previsione delle spese per stampati, registri e trasporto stampati e sulle spese legali.

Il Comitato riconosce inoltre la convenienza che il contabile provveda ad una separazione del preventivo finanziario per l'esercizio 1916 concernente la speciale gestione di contratti derivati all'Istituto dalla liquidazione della Cassa Pensioni di Torino in guisa che accertata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1915 di questa gestione speciale, possa l'azienda dell'Istituto successivamente mantenere bilanci di esercizi e bilanci patrimoniali distinti per tutte quante le operazioni che attengono alla liquidazione della Fontinaria Torinese.

A proposito poi della previsione fatta di incasso di premi unici per rendite vitalizie, il Comitato ravvisa l'opportunità di uno studio per accertare se possa elevarsi il saggio di interesse in base al quale sono state calcolate le tariffe di rendite vitalizie dell'Istituto.

Dopo di che il Vice Presidente dichiara sciolta
la seduta.

Il Presidente del Consiglio

[Signature]

Il Direttore Generale

[Signature]

Il Consigliere Segretario

[Signature], uff. entr.

Segue allegata



Allegato

Preventivo finanziario per l'esercizio 1916

Capo I. - Introiti premi di assicurazione

In base alle risultanze degli esercizi 1913 e 1914, ed ai dati sinora accertati per l'esercizio 1915, si presume che nell'esercizio 1916 si introitiamo per premi di assicurazione le seguenti somme, che hanno valore di precisione d'entrata di cassa, non già di competenza di bilancio.

1. Portafoglio preconstituito.

Ritenuto nel 1915 un introito di	L. 20.000.000
si può calcolare un decremento del 10%	2.000.000
	<u>L. 18.000.000</u>
da cui si deducono per quote rassicurate	1.600.000
Resta l'introito presunto in	<u>L. 16.400.000</u>

2. Portafoglio diretto.

a) Premi di primo anno.

Calcolando su una produzione di 100.000.000 con una annualità di premi corrispondente al 4% dei capitali assicurati, e ritenuto che il 10% dell'annualità

di premio resterà in corso di riscossione a fine esercizio, e che il 20% dell'annualità stessa andrà a scadere nell'esercizio successivo.

si può presumere un introito di L. 2.880.000

Abbiamo poi i premi di 1° anno relativi alla produzione 1915 che risulteranno in corso di riscossione al 31 Dicembre 1915;

se ne prevede l'introito in L. 320.000

I premi di primo anno relativi alla produzione 1915 scadenti nel 1916; in base all'ipotesi che essi corrispondano al 20% dell'annualità di premio su una produzione di 100.000.000, - se ne presume

l'ammontare in L. 800.000

Totale introito presunto per premi di 1° anno L. 4.000.000

B) Premi di anni successivi.

Sono da comprendersi in questa categoria i premi relativi alle produzioni 1913-1914-1915, per quali è da ritenersi un primo decremento del 15% nel 2° anno, e un decremento successivo del 10% per ciascuno degli anni successivi; in tale ipotesi l'ammontare dei premi che si introiteranno nel

1916 si può presumere in L. 12.700.000

A riportare L. 16.700.000

Dr



Reisporto L. 16.700.000

c) Premi unici, per costituzione di Rendite vitalizie; si ritiene di prevederne l'ammontare come pel 1915 in

L. 1.500.000

Totale introito presunto per premi del portafoglio diretto

L. 18.200.000

3. Cessioni di rischi assunti dalle imprese private.

Reitenendo di poter applicare alle cifre accertate pel 1914, un incremento proporzionale a quello verificatosi nel 1915 e previsto pel 1916 per il portafoglio diretto, si può presumere un introito di

L. 2.600.000

4. Assicurazioni popolari ex Cassa Mantova Rendite di Torino.

Sulla base dei dati sinora accertati, si può presumere un introito di

L. 3.800.000

Riassunto

1°	Premi portafoglio preconstituito	L. 16.400.000
2°	" " diretto	" 18.200.000
3°	" ceduti da Imprese private	" 2.600.000
4°	" Assicurazioni Popolari ex legge N. 9.	<u>3.800.000</u>
Totale introito presunto per premi di assicurazione.		L. 41.000.000

Cap. 2° - Diritti per emissione di polizze e di allegati

In relazione al contumero 1915 l'introito probabile per il titolo di cui sopra durante il 1916 si presume:

Drj

per diritti di polizze	90.000	
per rimborso costo allegati	<u>30.000</u>	L. 120.000

Cap. 3° - Reddito lordo del patrimonio.

a) Reddito lordo dei Beni Stabili

In relazione all'aumento dei Beni Stabili



derivanti dalla cessione della S.M.P. di
Torino si può prevedere per il 1916 un reddi-
to lordo di L. 1.300.000.

2) Reddito dei titoli.

Gli interessi su titoli che saranno da
risuotere nel 1916 sono i seguenti:

Presso la Cassa Depositi e Prestiti

Prestito Nazionale 4.50%	174.987.-	
Rendita Italiana 3 1/2%	1.880.397.-	
" " 3%	30.052,80	
" " 3% (1848-1849)	59.182,52	
Buoni quinquennali 4%	61.000.-	
Debito redimibile 3.50%	12.810.-	
" " 3%	118.755.-	
Certificati Ferr. speciali 3.65%	95249,46	
Ferror. Italiane 3% lordo	525263,28	
" Livornesi 3%	28715,86	
Strade Ferr. del Tirreno 5% lordo	48.680.-	
Ferror. Centr. Toscana 5% lordo	6.870,80	
" comuni Romane 3%	9.987,84	
Comp. Reale Ferror. Sardegna (1879-82)		
3%	34.693,12	
Ferr. Udine - Portobello 5% lordo	33.508,02	
Cent. Com. Prov. Roma 3,75% netto	76.575.-	
A riportare	3.196.727,70	L. 1.300.000

Reporto 3.196.727.70

1.300.000.-

Credito Com. post. Milano - Genova 3,75% net. 31.200.-

to

Assicur. Mutui ai danneggiati dal ter. 81.540.-

rimoto

Istituto Ital. di Credito Fond. 3.50%

netto 21.000

Istit. Ital. di Credito Fond. 4% netto 163.340.-

Credito Fond. Esc. Banca Nazionale

3.75% 22.500

Credito Fond. Cassa di Risparmio

di Verona 3 3/4 10.068.74

Credito Fond. Monte dei Paschi di

Siena 3.50% 15.750.-

3542.126.44

Claf

Presso la Banca Italiana

Prestito Nazionale 4.50% 960.815.-

Prendita Italiana 3.50% 77.910.-

3% 16.800.-

Buoni del Tesoro ordinari 799.166.63

quinquennali 40.400.-

Debito Redimibile 3% 636.105.-

Fonov. Italiane 3% lordo 45.27.78

Saronesi 3% 17.94.90

2.537.517.31 3.542.126.44 1.300.000.-



Risparmio 2.537.517,31 3.542.126,44 1.300,00

Stade Fon. del Tirreno 5% lordo	12.000,-		
Ferrovia Moanummana 5% "	47.820,-		
" Cent. Toscana " "	99.78,10		
" comuni Romane 3% lordo	2658,80		
Stade Fon. Meridionali " "	2399,32		
" della Sicilia 4% netto	21460,-		
" del Mediterraneo 4%	33700,-		
Comp. Reale Fon. Saute 3% (serie A)	114,-		
" " " " 3% (serie B)	46,24		
" " " " 4879,82	2376,36		
Ferrov. Secondari della Sardegna 4% netto	200,-		
Cred. Com. Prov. Roma 3,75%	11137,50		
" " " Milano-Genova 3,50%	22950,-		
Cred. Fond. del Banco di Napoli 3,50%	28980,-		
Pres. Unificato città di Napoli 5%	90842,80		
Istituto Ital di Cred. Fondiario 3 1/2 %	18445,-		
Credito Fond. ex Banca Nazionale 3,75%	31947,82		
Credito Fondiario Cassa Risparmio Milano 3 1/2 %	21787,50		
Credito " " " " 4%	260,-		
Risparmio	2.896.620,75	3.542.126,44	1.300,00

	Sciparto.	2.896.207,5	3.542.126,44	1.300.000.-
And. Fond. Banca Resp. Verona	3 3/4 %	28631,26		
" " Monte di Paschi	3,50 %	24500.-		
" " " "	5 %	32029,80		
" " Sardo	4,50 % netto	7986.-		
Tr. L. Unificato Città di Milano	4 %	18072.-		
Rendita Argentina	4 % (1896)	4000.-		
" Austriaca	4 %	4200.-		
" Brasiliana	4 % (1889)	4000.-		
" " "	5 % (1895)	5000.-		
" Portoghese	3 %	3000.-		
" Spagnola Est.	4 %	7680.-		
" Turca	4 %	4000.-		
" Unghese	4 %	4200.-		
Buoni del Tesoro dello Stato Pruss.		4166,66		
Prestito Unificato Egiziano	4 %	10000.-		
" Nuovo	4 1/2 %	13500.-		
" Brasiliano	5 % "Funding"	575.-		
Banca Agricola d'Egitto	3 1/2	7000.-		
" " " " (garant.)		7000.-		
" Cent. Cassa Resp. Tedesche	4 %	1680.-		
" Agraria Unghese	4 %	1680.-		
" Ipotecaria Austriaca	4 %	1680.-		
Stabil. austriaco di Lud. Fond.	4 %	1680.-		
A riportare		3.092.881,47	3.542.126,44	1.300.000.-

Orf



	Risporto	3.092.881,47 - 3.542.126,44	1.300.000
Cassa di Risp. Patriott. di Budapest			
4%		1680.-	
Cassa Generale di Risp. Unghese	4 1/2%	1890.-	
Banca Comm. Unghese di Pest	4%	1680.-	
" Spoliana Unghese	4 1/2%	1890.-	
Ferrov. Chicago-Midwauche	4%	2000.-	
" " Rock-Island	4%	2000.-	
" Lake-Sore-Michigan	4%	2000.-	
" Norfolk e Western	4%	2000.-	
" New-York Cent. Hudson	4%	2000.-	
" Northern Pacific	4%	2000.-	
" Southern	4%	2000.-	
" Madrid-Saragozza (1 ^a Sp)	3%	5798,80	
" Nord d'Espagne	3%	6667,10	
" Lombardo-Veneto (Sud-Aus)	3%	6682.-	
" Amine-Cassaba	4%	10000.-	

 3.143.169,37

Presso la Cassa Centrale

Rendita Italiana	3,50%	41156,50
" "	3%	1534,68
" (Mediana)	3%	640.-
Stade Fer. Meridionali	3% lordo	164085,36
Comp. Reale Ferrov. Sardegna	3% (100 A.)	8381,40

A riportare

 215.797,94 6.685.295,81 1.300.000

	Reporto	215.797,94	6.685.295,81	1.300.000,-
Comp. Reale Fen. Sardegna	3% (Ser. B)	5721,80		
	(1879,82)	33914,24		
Fen. Second. della Sardegna		19200,-		
Previdita Italiana	3,50% (Dep. Cont. St.)	546,-		
			<u>215199,98</u>	6.960.475,79

b) Interessi su annualità dovute dallo Stato e dai Comuni.

Interessi su annualità - Spada		625,94	
" " " Soc. Trus. Valdarno		16989,93	
" " " Spade Fen. Medicee			
1° acquisto		365.715,73	
2° " "		110.000,-	
" " " Telefoniche		115.369,49	
" " " Comune di Perugia		30.393,62	
" " " Comune di Pisa		<u>90.152,89</u>	729.247,60

d) Interessi Mutui su polizze.

Tenuto conto dell'aumento dei prestiti sulle polizze e dell'eventuale mancata esazione di una parte di interessi ad essa relativi si può calcolare agli effetti di un preventivo di cassa una effettiva riscossione per interessi di mutui su polizze di

1.400.000,-

e) Interessi su Mutui Ipotecari.

Si riscuoteranno complessivamente tenuto conto dei

A riportare

10.389.723,39



Reporto 10.389.723,39

Mutui a Coop. per case Popolari 1.158.173,75

f) Interessi su Prestiti Vitalizi.

Si riscuoteranno complessivamente tenuto conto mutui a Coop. per Case Popolari 2.726,06

g) Interessi sopra Sovvenzioni garantite da Cassione quinto Stipendio.

Difficile e prevedere l'andamento di questo genere d'investimenti, comunque si ritiene che nel 1916 la cifra d'interessi che si potranno introitare per tale titolo ammonterà a circa 500.000.-

h) Interessi di mora.

In seguito al grande rigore col quale l'Ufficio Contabilità provvede all'addebitamento interessi si può prevedere un introito non inferiore a 80.000.-

i) Interessi attivi diversi (su conti correnti e su eventuali altri crediti), e per anticipate liquidazioni. 25.000.-

12.155.623,20

Cap. 4: Introiti per rimborsi titoli e mutui scadenti nel 1916.

Certificati Ferrisiani 3,65 % quota d'am-	
mortamento	47.946,54
Buoni Tesoro Ordinari	24.000.000,-
" " Stato Prussiano	125.000,-
Annualità Stada quota d'ammortamento	2.078,34
" Soc. Verz. Valdarno	1.507,42
" Stadi Ferr. Mediter. 1° acquisto quota amm.	28.410,27
" " " " 2° " " " "	8.122,-
" Telefoniche quota d'ammortamento	919.378,11
" Comune di Perugia	12.974,86
" " " " " "	28.243,55
Mutuo Spangher e Bertoni	500.000,-
Mutui a Coop. Cas. Popolari	200.000,-
	<hr/>
	25.873.661,09
	<hr/>

Riassunto degli Introiti

1°) Premi di assicurazione	L. 41.000.000,-
2°) Diritti per emissione di polizze ed allegati	" 120.000,-
3°) Reddito lordo patrimonio	" 12.155.623,20
4°) Rimborso Titoli e Mutui	" 25.873.661,09
	<hr/>
	L. 79.149.284,29
	<hr/>

Parte 2^a - Pagamenti

Cap. 1^o - Oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita.

a) Indennità per Sinistri.

In attesa che l'Ufficio Attuinale possa fornire le sue previsioni basate su criteri tecnici, si ritiene di poter presumere le cifre seguenti calcolate sulle risultanze 1913-1914-1915 e tenendo conto per quanto è possibile dei maggiori rischi derivanti dalla guerra.

portafoglio preconstituito al netto delle	
riassicurazioni	9.000.000.-
" diretto	3.000.000.-
cessioni 40%	350.000.-
assicurazioni popolari ex cassa M.P.	300.000.-

Si aggiunge inoltre l'importo presunto dei sinistri relativi alla ex cassa M.P. per gli anni 1913-1914-1915 attualmente in corso di liquidazione

	800.000.-	
	<u> </u>	13.450.000.-

b) Polisse Assicurazioni Maturate

Secondo un accertamento diretto fatto mediante



Risporto L. 13.450.000

Spoglio dello schedario si sono potute accertare le scadenze da pagarsi nel 1916 al netto delle riasicurazioni su L. 500.000.-

c.) Valori per riscatti di polizze.

Tenuto conto dei consuntivi degli anni precedenti e sentito anche il parere dell'Ufficio Amministrazione Portafoglio si possono presumere i riscatti a pagare nel 1916 sulla cifra di 3.000.000.-

d.) Quote di Rendite Vitalizie.

Tenuto conto dei nuovi premi unici versati e dei decessi verificatisi durante l'esercizio 1915, si può presumere che nel 1916 si pagherà una annualità di vitalizi sui tre portafogli per complessive

1.840.000
25.790.000.-

Ad

Cap. 2° - Provvigioni e spese di produzione

a.) Provvigioni.

1°) Portafoglio preconstituito:

Le provvigioni di rinnovo si possono presumere in L. 15.000.-

A riportare L. 15.000.-



Reimporto 15.000.-

2°) Portafoglio diretto:

Le provvigioni di acquisto in base alle cifre pre-
siste per introito di premi e ritenuto che la percen-
tuale media sia del 41% sui premi ordinari, e
del 2% sui premi unici per Rendite Vitalizie,
si possono presumere per un importo di 1.670.000.-

3°) Cessioni 40%;

pure in base alla previsione dei premi, si re-
tiene che le provvigioni di acquisto ammontano
a 450.000.-
2.135.000.-

b) Compensi, premi di produzione, spese di
pubblicità e diverse.

Sulla base del consumo 1915 si può calco-
lare una spesa per 1916, nell'ipotesi che i compen-
si alle Agenzie per affitti, premi di produzione
e di conservazione del portafoglio non superino
la cifra di L. 160.000.- di complessive 300.000.-

c) Spese per il personale Ispettivo. 360.000.-

d) Onorari per servizio medico. 170.000.-

2.965.000.-

Cap. 3^o - Provvigioni d'incasso

In relazione a quanto fu preventivato per incassi di premi si possono calcolare per 1916 le seguenti cifre:

Portafoglio costituito al netto delle quote da corrispondersi dai rassicuratori	288.000.-
Portafoglio d'atto	250.000.-
40%	90.000.-
Assicurazioni Popolari (ex Massa Pensioni)	145.000.-
	773.000.-

Cap. 4^o - Spese generali di amministrazione

1^o) Stipendi:

a) Consiglio di Amministrazione	85.200.-
b) Direzione	51.000.-
c) Impiegati di Direzione e personale di servizio	880.000.-
d) Medici	30.000.-

Totale stipendi 1.046.200.-

2^o) Medaglie di presenza ai Consigliari 15.000.-

3^o) Indennità ai Sindaci 7.500.-

4^o) Compensi al personale straordinario

A riportare 1.068.700.-

af



	Reporto	1.068.700.-
diurnista		170.000.-
5°) Lavori straordinari (eseguiti fuori orario) dal personale di Direzione		54.000.-
6°) Gratificazioni, compensi speciali, straordinari		66.000.-
7°) Fitto e ammortamento spese via Stamped e locazione diverse		83.000.-
8°) Spese di manutenzione sede Istituto		5.000.-
9°) Manutenzione e riparazione mobili e macchine e lavori diversi		4.000.-
10°) Manutenzione e riparazione impianti elettrici e idraulici		5.000.-
11°) Illuminazione, riscaldamento, telefono e acqua		18.000.-
12°) Viaggi e missioni del personale di Direzione		15.000.-
13°) Spese postali e telegrafiche		8.000.-
14°) Stampati, registri, cancelleria e trasporto stampati		120.000.-
15°) Abbonamenti giornali		3.500.-
16°) Vestiari uscieri		3.500.-
17°) Pulizia locali e lavanderia		4.500.-
18°) Diverse		20.000.-
19°) Spese legali		22.000.-
		<hr/>
		1.670.200.-
		<hr/>

Cap. 5° - Oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi

a) <u>Diritti di custodia</u>	115.000.-
b) <u>Spese ed imposte riflettenti i Beni stabili:</u>	
Imposte e spese di ordinaria manutenzione	450.000.-
Spese di straordinaria manutenzione	<u>60.000.-</u>
	510.000
c) <u>Interessi passivi su depositi di riserve matematiche e interessi passivi diversi, circa</u>	40.000.-
d) <u>Interessi su polizze sinistrate pagabili a termine</u>	<u>125.000.-</u>
	<u>490.000.-</u>

Cap. 6° - Pagamenti utili ad assicurati

200.000.-

dsj

Cap. 7° - Montri s/ polizze e mutui contro cessione 5° stipendio

Su polizze al netto dai rimborsi 2.200.000.-

Contro cessione quinto stipendio 1.500.000.-

3.700.000.-

Cap. 8. - Acquisto mobili e macchine 50.000.-

Riepilogo

Riassumendo le previsioni sinora esposte per gli introiti e i pagamenti della gestione 1916, ne risulta la somma presumibilmente disponibile nel corso dell'esercizio per investimenti patrimoniali, come dal seguente prospetto:

Introiti:

1° Premi di assicurazione	L. 41.000.000.-	
2° Diritti per emissione di polizze ed allegati	" 120.000.-	
3° Reddito lordo del patrimonio	" 12.155.623.20	
4° Introito per rimborso di titoli e di mutui	" 25.873.661.09	
		L. 79.149.284.29

Pagamenti:

1° Oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita	25.790.000.-	
2° Provvigioni e spese di produzione	2.905.000.-	
3° Provvigioni d'incasso	773.000.-	
4° Spese generali di amministrazione	1.070.200.-	
5° Oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi	790.000.-	
6° Pagamenti per utili ad assicurati	200.000.-	
7° Mutui su polizze e mutui contro cessione V° Stipendio	3.700.000.-	
8° Acquisto mobili e macchine	50.000.-	35.958.200.-
Avanzo finanziario presunto		43.211.084.29

Reciproco 43.211.084,29

alla quale somma è da aggiungere il reddito
ottenibile dal suo investimento e dal rim-
piego del reddito stesso; presumendo un red-
dito medio del 4% per un periodo medio
dei sei mesi, si ha un importo di

864.220.

Disponibilità totale presunta

L. 44.075.304,29

df